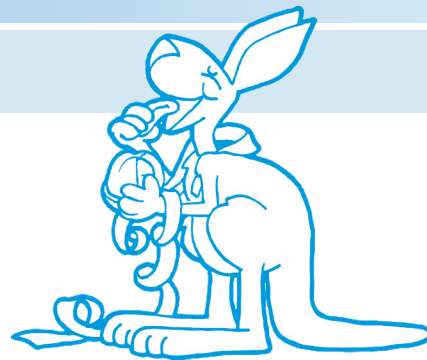




Sovrappeso e Obesità nei bambini OKkio alla salute 2016-Veneto

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) i bambini in eccesso ponderale nel mondo sono 44 milioni. L'impatto dell'obesità e le conseguenti ripercussioni dirette sulla salute sottolineano come sia prioritario e necessario contrastare tempestivamente tale fenomeno. L'Action Plan on Childhood Obesity 2014-2020 dell'Unione Europea si inserisce proprio in quest'ottica di prevenzione e contrasto.

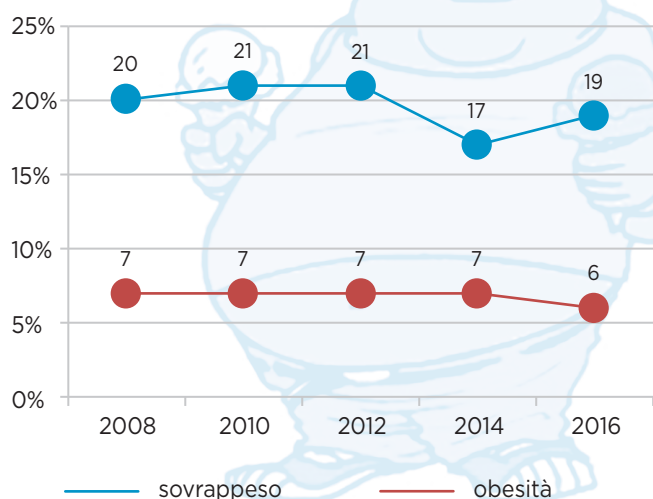
Il campione

Nel 2016, in Veneto, hanno partecipato alla rilevazione 1858 bambini e 1897 genitori. La percentuale di genitori che ha rifiutato l'adesione dei propri figli all'indagine è stata del 2,6 %, confermando l'elevato livello di partecipazione riscontrato anche nelle rilevazioni precedenti. La rilevazione è stata effettuata nei mesi di aprile-maggio dai Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) di tutte le AULSS del Veneto.

Sovrappeso e Obesità nei bambini

In Veneto, nel 2016, quasi l'1% dei bambini tra gli 8 e 9 anni risulta in condizioni di obesità severa, il 5% risulta obeso, il 19% in sovrappeso. Complessivamente il 25% dei bambini presenta un eccesso ponderale. Quando almeno uno dei due genitori è in sovrappeso il 27% dei bambini risulta in eccesso ponderale, mentre quando un genitore è obeso il 41% dei bambini è in eccesso ponderale (di cui 13% obeso).

Trend di sovrappeso e obesità, OKkio alla Salute 2008-2016 - Veneto



Bambini di 8-9 anni in sovrappeso e obesi, per Regione

Fonte dati: OKkio alla Salute, indagine 2016



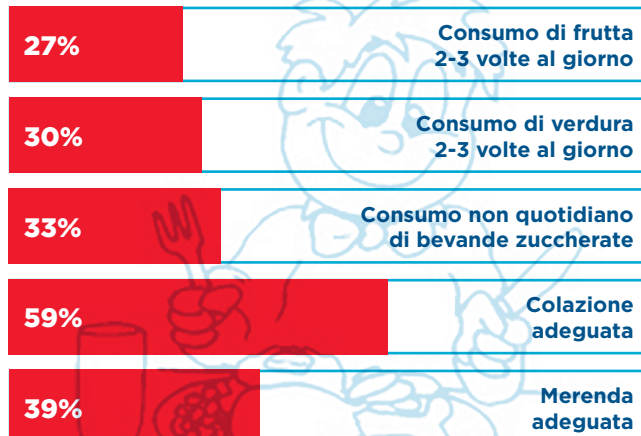
Lo stato ponderale dei bambini è legato anche al titolo di studio della madre: risulta infatti che la percentuale di bambini in eccesso ponderale è maggiore tra i figli di donne con basso livello di scolarizzazione rispetto a quella dei figli di madri con alto livello di scolarizzazione. Un altro fattore che influenza lo stato ponderale di bambini tra gli 8 e i 9 anni, oltre naturalmente alla sedentarietà, sono le ore di sonno, i bambini che dormono meno sono più propensi ad essere in eccesso ponderale rispetto ai bambini che dormono più ore. Il Veneto è tra le Regioni italiane con la percentuale di bambini in eccesso ponderale più bassa, ma il problema è comunque presente in un bambino su quattro.

Si evidenzia una leggera diminuzione del fenomeno nel corso degli anni.

Le abitudini alimentari

Poiché le abitudini alimentari scorrette possono favorire l'aumento di peso, da sempre sono oggetto di un'attenzione particolare nelle rilevazioni di OKkio alla SALUTE. Dai dati 2016 emerge che, in Veneto, il 5% dei bambini salta la prima colazione, il 37% fa una colazione non adeguata (ossia sbilanciata in termini di carboidrati e proteine) e il 57% fa una merenda di metà mattina non adeguata. I genitori dei bambini tra gli 8 e i 9 anni riferiscono che il 27% dei bambini consuma frutta 2-3 volte al giorno; il 37% una sola porzione al giorno. Per quanto riguarda la verdura i genitori riferiscono che il 30% dei bambini ne consuma 2-3 volte al giorno, il 33% solo una volta al giorno.

Abitudini alimentari, OKkio alla SALUTE 2016 - Veneto



Attività fisica e comportamenti sedentari, OKkio alla SALUTE 2016 - Veneto



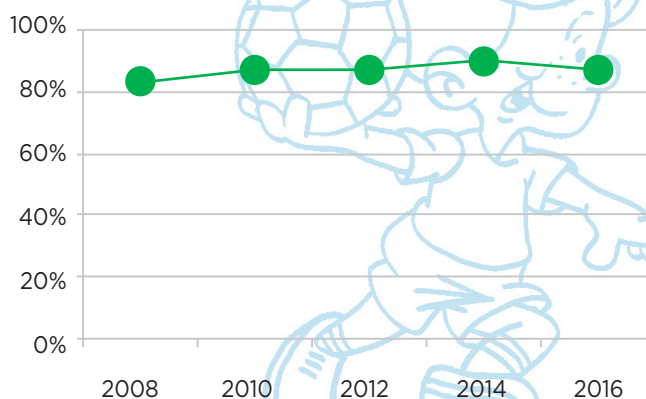
Attività fisica e comportamenti sedentari

In Veneto nel 2016, il 14% dei bambini risulta "non attivo" ovvero non ha svolto attività motoria a scuola e/o attività sportiva strutturata e/o ha giocato all'aperto nel pomeriggio il giorno precedente la rilevazione. Il 46% dei bambini ha fatto attività motoria strutturata il giorno antecedente l'indagine. Il 20% ha la TV nella propria camera, il 33% guarda la TV e/o gioca con i videogiochi (attività sedentarie) più di 2 ore al giorno e solo 1 bambino su 4 si reca a scuola a piedi o in bicicletta.

I genitori riferiscono che il 42% dei bambini svolge un'ora di attività fisica per due giorni la settimana, il 17% neanche per un giorno e solo il 2% da 5 a 7 giorni. All'interno del gruppo dei bambini non attivi, il 64% delle madri ritiene che il proprio figlio svolga sufficiente attività fisica e il 5% molta attività fisica.

Si evidenzia un aumento di bambini attivi negli anni.

Trend dei bambini attivi, OKkio alla Salute 2008-2016 - Veneto



Il sistema di sorveglianza nazionale OKkio alla SALUTE, promosso e finanziato dal Ministero della Salute/CCM, coordinato dal Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità e condotto in collaborazione con tutte le regioni italiane e il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dal 2007 costituisce una solida fonte di dati epidemiologici sugli stili di vita dei bambini della scuola primaria e rappresenta la risposta istituzionale italiana al bisogno conoscitivo del problema del sovrappeso e dell'obesità nella popolazione infantile. Lo sviluppo di sistemi di sorveglianza è alla base delle strategie italiane in materia di prevenzione e promozione della salute, quali il Programma Governativo "Guadagnare salute" e il Piano Nazionale della Prevenzione. L'Italia con i dati di OKkio alla SALUTE partecipa, inoltre, all'iniziativa della regione europea dell'OMS denominata COSI - Childhood Obesity Surveillance Initiative. OKkio alla SALUTE ad oggi vanta quattro rilevazioni (2008/9, 2010, 2012, 2014 e 2016), ognuna delle quali ha coinvolto oltre 40.000 bambini e genitori e 2.000 scuole. La metodologia standardizzata a livello nazionale garantisce la riproducibilità e la confrontabilità dei dati raccolti su: stato ponderale, abitudini alimentari, esercizio fisico e sedentarietà dei bambini della terza classe primaria e sul contesto scolastico e familiare. I questionari previsti sono quattro (bambini, genitori, insegnanti, dirigenti scolastici) e la rilevazione di peso e altezza dei bambini viene effettuata in classe da personale sanitario formato.